

CONVEGNO DI STUDI

CAMILLO BORGHESE, GOVERNATORE

«AL DI LÀ DELLE ALPI» (1808-1814)

Convegno in occasione dei 250 anni dalla nascita

Quando nacque, nel 1775, Camillo Borghese pareva destinato a prendere un giorno le redini di quella ch'era una delle più illustri famiglie romane. Un destino di ricchezza e potere già segnato. Poco più d'un ventennio dopo, invece, l'arrivo delle truppe francesi in Italia cambiò la sua sorte. Dopo aver aderito alle idee d'oltralpe, si trasferì a Parigi entrando nell'*entourage* di Bonaparte. Fu in questo contesto che maturò l'evento cui il suo nome è maggiormente legato: le nozze, nel 1803, con l'inquieta e affascinante sorella minore di Napoleone: Paolina. Un matrimonio nato dalla passione, ma fortemente voluto sia dal papa sia dal futuro imperatore dei francesi per ragioni politiche. Nonostante le ottime premesse, le nozze si rivelarono però presto un fallimento e la separazione, anche se solo *de facto*, fu inevitabile.

Camillo seguì prima la carriera militare combattendo per l'imperatore, poi, dal 1808 al 1814, fu nominato «Gouverneur général des Départements au-delà des Alpes de l'Empire». Stabilitosi a Torino, per oltre sei anni vi tenne una propria corte, allo scopo di inserire le nobiltà subalpine nel sistema napoleonico. Fra le famiglie che furono allora più vicine al suo governo basti ricordare i Benso di Cavour (il futuro ministro ebbe il principe per padrino e ne prese il nome), i Dal Pozzo della Cisterna (poi protagonisti dei moti del '21) e gli Alfieri di Sostegno.

Alla Restaurazione, il principe non fece ritorno a Roma, ma si stabilì a Firenze. In virtù della sua amicizia col granduca, ebbe un ruolo centrale nella sociabilità aristocratica della città per oltre un quindicennio.

Anche se rimasta finora ai margini della ricerca storica, la figura di Camillo Borghese era stata dunque uno dei principali tramiti del potere napoleonico nello scenario italiano. Ed il suo ruolo nella Restaurazione, segnato da lunghi viaggi all'estero, è ancora tutto da studiare. Il convegno, organizzato dal Centro studi del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e dal Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino in collaborazione con la «Rivista Europea di Studi Napoleonici e dell'età delle Restaurazioni», intende contribuire a colmare tale lacuna, analizzando gli anni piemontesi e mettendo in dialogo gli studiosi su temi di storia, musicologia, storia dell'arte e storia dell'architettura.

François Gérard (1770–1837), *Camillo Borghese*, olio su tela, 1810 ca.
New York, The Frick Collection (Image © The Frick Collection).

L'ingresso al convegno è libero sino ad esaurimento dei posti

in collaborazione con



CONVEGNO DI STUDI

CAMILLO BORGHESE, GOVERNATORE

«AL DI LÀ DELLE ALPI» (1808-1814)

Convegno in occasione dei 250 anni dalla nascita



17-18 novembre 2025

Torino, Rettorato dell'Università

Aula Principi d'Acaja



LUNEDÌ 17 NOVEMBRE

14.45 Saluti istituzionali ed apertura dei lavori

Prima sessione

Moderà: **Stefano Levati** (Università di Milano Statale)

15.00 **Luigi Mascilli Migliorini** (Accademia dei Lincei)
Tra Roma, Parigi... e Torino. Diplomazie pontificie

15.30 **Andrea Merlotti** (Consorzio delle Residenze Reali Sabaude – Centro studi)
Storiografia ed immagine di Camillo Borghese

16.00 **Lucia Calzona** (Roma, Galleria Borghese)
Un ritratto per il governatore. Il principe Borghese, Gerard e madame de Godefroy

16.30 **Paolo Palumbo** (Consorzio delle Residenze Reali Sabaude – Centro studi)
La corte torinese del principe Borghese

17.00 **Paola Bianchi** (Università di Torino)
Il corpo dei Veliti di Camillo Borghese

17.30 discussione



MARTEDÌ 18 NOVEMBRE

Seconda sessione

Moderà: **Lucia Calzona** (Roma, Galleria Borghese)

10.00 **Paolo Cornaglia** (Politecnico di Torino)
Camillo Borghese, la demolizione del Pavaglione in piazza Castello e la nuova cancellata sul modello delle Tuileries

10.30 **Anna Colturato** (Università di Torino)
"Le point intermédiaire entre Paris et Naples, entre la France et l'Italie"? Osservazioni sulla vita musicale nella Torino di Camillo e Paolina.

11.00 pausa

11.30 **Franca Varallo** (Università di Torino)
Le feste torinesi di Camillo Borghese

12.00 **Alessia Zanoni** (Università di Torino)
Giacomo Spalla. Un artista nella Torino napoleonica

12.30 **Pierangelo Gentile** (Università di Torino)
Camillo Borghese e Michele Cavour

Terza sessione

Moderà: **Vittorio Criscuolo** (Università di Milano Statale)

15.00 **Luca Lo Basso** (Università di Genova)
La Liguria napoleonica tra governo e mare: Borghese e Bourdon de Vatry (1809-1814)

15.30 **Giorgio Toso** (Università di Genova)
La sorella di Tolone. La Spezia sotto l'impero francese

16.00 **Carlo Mambriani** (Università di Parma)
Il principe Borghese e le residenze ducali parmensi

16.30 *In occasione del convegno, Piersergio Allevi presenta per i 250 anni dalla nascita di Camillo Borghese la restituzione uniformologica tridimensionale in scala del principe come colonnello del 1° reggimento dei carabinieri.*

17.00 **Paolo Cozzo, Luigi Mascilli Migliorini, Andrea Merlotti**
conclusioni

